

## **ALLEGATO 7**

Decreto Assessorato Territorio ed Ambiente DA n.253-GAB del 25.09.2020

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
 ASSESSORATO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE  
 DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE  
 L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 recante "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 13 aprile 1978, n. 2, recante "Nuove norme per l'ordinamento di Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 645/Area I/5.G. del 30 novembre 2017 con il quale è stato nominato Assessore Regionale, con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio dell'Ambiente, l'On.le Avv. Salvatore Cardano;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 23 aprile 1994 n. 146, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 170 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTO** il D.P.R. 5 luglio 2019, n. 162 "Regolamento recante ulteriori modifiche dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTA** la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni: "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" art. 5 valutazione dell'incidenza commi 1 e 2";
- VISTO** il D.A. 30 marzo 2007 recante "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e ss mm.ii" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificati dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, concernente "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 08/05/2007, n. 13";
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (nel seguito D. Lgs. 152/2006) come da ultimo modificato dal decreto legislativo 16 giugno

2017, n. 104;

- VISTO** l'art. 109 del predetto D. Lgs. 152/2006 come di seguito rubricato *"Immersioni in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare e concolite"*;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *"Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114"* che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e che con l'art. 16, comma 2, ha introdotto l'art. 27-bis riguardante il *"Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale"* (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n.6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n.9: *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale"* ed, in particolare, l'articolo 91 recante *"Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale"*;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante *"Disposizioni in materia di delitti ambientali"*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *"Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCIA)"*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale;
- VISTA** la nota prot. n.12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: *"Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione"*, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il D.A. n. 207/Gab. del 17 maggio 2016, con il quale è stata istituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (di seguito CTS), ai sensi dell'articolo 91 comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel rispetto dei criteri approvati dalla Giunta regionale con delibera n. 189 del 21 luglio 2015, come modificati ed integrati dall'articolo 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la *"Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente"*;
- VISTO** il D.M. 15 luglio 2016, n. 173 *"Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini"*;
- VISTO** il D.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la *"Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti"*;
- VISTO** il D.A. del 23 luglio 2019 n. 311/GAB con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale in sostituzione dei componenti dimissionari e di quelli revocati con DD.AA. 93/GAB e 94/GAB del 08 marzo 2019;
- VISTA** la nota prot. n. 23797 del 9 aprile 2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le *"Prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il"*

*rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);*

- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020 n. 9 “*Legge di stabilità regionale 2020 – 2022*”, pubblicata sulla G.U.R.S. n.28 del 14 maggio 2020 Parte Prima;
- VISTO** il D. A. 28 febbraio 2020, n. 57/GAB di revoca del D.A. 18 aprile 2018 n. 142/GAB che ha modificato il D. A. 17 maggio 2016 n. 207/GAB con il quale sono state rivisitate le procedure adottate in precedenza e sono state ridefinite, ai fini del funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in conformità all’articolo 97 della Costituzione, ed alla normativa ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.D.G. del 26 marzo 2020, n.195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la legge regionale del 12 maggio 2020 n. 9 “*Legge di stabilità regionale 2020-2022*” ed, in particolare, l’articolo 25 relativo al “*Rifinanziamento autorizzazioni di spesa*” comma 7 di integrazione del comma 5 dell’art. 91 della legge regionale 9/2015;
- VISTA** la delibera di Giunta n. 256 del 14 giugno 2020, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 704 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A.;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 307 del 20 luglio 2020, con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTA** l’istanza prot. n. 7904 del 22 novembre 2018 (prot. DRA n. 71702 del 23 novembre 2018 ) e successiva nota integrativa prot. n. 898 del 6 febbraio 2019 (prot. DRA n. 8173 del 6 febbraio 2020), presentata dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, nella qualità di soggetto attuatore (nel seguito Proponente), con la quale è stata avanzata richiesta di rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e di Valutazione d’Incidenza (V.Inc.A.), ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell’art. 27-bis del predetto D. Lgs. 152/2006 per la realizzazione del progetto di “*Ripascimento artificiale del litorale della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del viale Eraclea, via Artemide e Viale Minosse*”, allegando la seguente documentazione:
- A) ELABORATI DESCRITTIVI**
- A.1) RELAZIONE GENERALE**
- A.2) RACCOLTA DOCUMENTAZIONE**
- B) ELABORATI SPECIALISTICI**
- B.1) STUDIO IDRAULICO MARITTIMO - PARTE 1^**
- B.2) STUDIO IDRAULICO MARITTIMO - PARTE 2^ - IDRODINAMICO E TRASPORTO SOLIDO**
- B.3) STUDIO IDRAULICO MARITTIMO - PARTE 3^ - DIMENSIONAMENTI E VERIFICHE GEOTECNICHE**
- B.4) RILIEVI ED INDAGINI IN SITO**
- B.4.1 RELAZIONE TECNICA**
- B.4.2 TAVOLA BATIMETRICA**
- B.4.3 TAVOLA BATIMETRICA – PORTO SICULLANA MARINA**
- B.4.4 TAVOLA BIOCKNOSI**
- B.5) RELAZIONE GEOLOGICA**

*B.6) STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE*  
*B.7) RELAZIONE PAESAGGISTICA AMBIENTALE*  
**C) ELABORATI GRAFICI**  
*C.1) COROGRAFIA - CARTA NAUTICA IGM*  
*C.1.1 COROGRAFIA - VISTA DALL'ALTO (1:25.000)*  
*C.1.2 CARTA NAUTICA (1.400.000 - 1.100.000) - IGM (1:25.000)*  
*C.2) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (1:2.000)*  
*C.3) PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO (1:5.000)*  
*C.4) PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO (1:2.000)*  
*C.5) PLANIMETRIA TECNICA DI DETTAGLIO (1:2.000)*  
*C.6) SEZIONI TIPO (PENNELLI - RIPASCIMENTO) (1:200)*  
*C.7) SEZIONI DI COMPUTO - OPERE A GETTATA (PENNELLI) (1:200)*  
*C.8) SEZIONI DI COMPUTO - RIPASCIMENTO (1:200)*  
*C.9) ELABORATI ZONA DI PRELIEVO (SYRALCO P.R.G. PORTO SICULIANA M. (1:2.000 : 1.000)*  
*C.10) ELABORATI ZONA DI PRELIEVO (CALCOLO VOLUMI PORTO SICULIANA M. (1:1.000)*  
**D) ELABORATI ECONOMICI - AMMINISTRATIVI**  
*D.1) ANALISI DEI PREZZI*  
*D.2) ELENCO DEI PREZZI UNITARI*  
*D.3) COMPUTO DELLE QUANTITÀ*  
*D.4) STIMA DEI LAVORI E DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA*  
*D.5) QUADRO ECONOMICO*  
*D.6) CRONOPROGRAMMA*  
*D.7) PIANO DI MONITORAGGIO E DI MANUTENZIONE DELLE OPERE E DELLE LORO PARTI*  
*D.8) STIMA ONERI PER LA SICUREZZA - ELENCO PREZZI.*  
*D.9) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO FASCICOLO E CAPITOLATO SICUREZZA*  
*D.10) CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO*  
*D.11) SCHEMA DI CONTRATTO*  
**R.A.) RELAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE**

**VISTA** la nota del Servizio I, prot. n. 5880 del 08 febbraio 2019, con la quale, ai sensi dell'art. 27-bis comma 3 del D. Lgs. 152/2006, verificata la completezza documentale trasmessa a corredo della documentazione e dell'assolvimento del pagamento degli oneri istruttori, ha comunicato la procedibilità dell'istanza ed è stata, altresì, comunicata l'avvenuta pubblicazione sul portale Ambientale di questo Assessorato, in data 7 febbraio 2019, dell'Avviso al pubblico redatto dal proponente, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e degli elaborati progettuali relativi al progetto, a tutti gli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti;

**VISTA** la nota prot. n. 28924 del 2 maggio 2019, con la quale il Dirigente dell'Area 2 ha inoltrato e convocato, ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006 con le modalità dell'art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., per il giorno 8 maggio 2019, la prima conferenza di servizi;

**VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 29 della C.T.S. approvato dal Nucleo di Coordinamento in data 7 maggio 2019;

**RICHIAMATO** il verbale della prima Conferenza di Servizi del 8 maggio 2019, nel corso della quale è stata acquisita tra l'altro la nota prot. n. 1734 del 20 febbraio 2019 (prot. DRA n. 11979 del 21 febbraio 2019) della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento che conferma il parere già rilasciato con propria nota prot. n. 9166 del 2 ottobre 2018 ed il verbale della conferenza indetta dal Proponente tenutasi presso la propria sede in data 9 agosto 2018;

**VISTA** la nota prot. n. 3454 del 17 maggio 2019 (prot. n. 33703 del 17 maggio 2019) con la quale il Proponente ha avanzato istanza per il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 152/2006, secondo i criteri del DM 173/2016 e trasmesso la relazione integrativa al Piano di Monitoraggio delle opere;

**VISTO** Il parere favorevole con prescrizioni del WWF, nella qualità di Ente Gestore della

R.N.O. "Torre Salsa", espresso con nota prot. n. 19 del 25 maggio 2019 (prot. DRA n. 35932 del 27 maggio 2019);

<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 3389 del 14 aprile 2020 (prot. DRA n. 19646 del 14 aprile 2020) con la quale il Proponente ha trasmesso al Servizio I la documentazione integrativa consistente in <i>Report</i> della caratterizzazione dei sedimenti marini di Porto di Siculiana Marina e <i>Report</i> alle richieste avanzate da ARPA Sicilia;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 3615 del 22 aprile 2020 (prot. DRA n. 21193 del 22 aprile 2020) con la quale il Proponente, a seguito della nota di cui al precedente Vista, ha trasmesso al Servizio I ulteriore report "Caratterizzazione Rev.01" delle analisi eseguite dalla CIBM di Livorno;
<b>VISTO</b>	il Parere n. 134-R/2020 della C.T.S., approvato dal Nucleo di Coordinamento nella seduta del 6 maggio 2020, di restituzione del fascicolo e contestuale richiesta al proponente delle integrazioni disuendenti dalla contestuale "Istituzione di nuovi siti di importanza comunitaria nella Rete di Natura 2000";
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 4421 del 19 maggio 2020 (prot. DRA n. 17147 del 20 maggio 2020) con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa resa necessaria a seguito della nuova istituzione del SIC ITA 40010 "Fondali di Torre Salsa", avvenuto con D.D.G. n. 808 del 10 ottobre 2019;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 28536 del 20 maggio 2020 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Ambiente di questo Assessorato ha espresso, per quanto di competenza, ai sensi del D.A. 30 marzo 2007, parere favorevole preventivo con prescrizioni;
<b>ACQUISITO</b>	il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 184/2020 approvato nella seduta del 10 giugno 2020 con il quale la C.T.S. ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, riguardo la compatibilità ambientale, compresa la Valutazione di Incidenza, anch'essa favorevole, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 ed alla correlata istanza ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 152/2006, nell'ambito del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-bis del ridetto D. Lgs. 152/2006 per il progetto di " <i>Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del Viale Eraclea, Via Artemide e Viale Minosse CODICE ReNDIS 191R471/GF</i> ", a condizione che siano messe in atto le prescrizioni riportate nel citato parere;
<b>FATTI SALVI</b>	i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
<b>A termine</b>	delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### Articolo 1

Acquisito il Parere Istruttorio Conclusivo n. 184/2020 di cui alle premesse, si dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ritenendo conclusa con esito positivo la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e si rilascia, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione regionale per l'attività di "*Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del Viale Eraclea, Via Artemide e Viale Minosse CODICE ReNDIS 191R471/GF*", inoltrato da Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con le seguenti condizioni ambientali:

<b>Condizione Ambientale n. 1</b>	
Macrofase	Ante-operam - Corso d'opera - Post-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale
Oggetto della prescrizione	Adeguamento del P.M.A., riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam), secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)" redatte dal MATTM e l'allegato tecnico al

	D.M. n. 173/2016 (cap. 2), con indicazione e censimento dei reattori, dei criteri di campionamento e delle tecniche di misura, dell'ubicazione dei punti di monitoraggio, della durata e la frequenza delle misure.
Termine avvio Verifica Otemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

<b>Condizione Ambientale n. 2</b>	
Macrofase	Ante-operam- Corso d'opere - Post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio ambientale Habitat e ambiente marino</b>
Oggetto della prescrizione	Considerata la recente istituzione del SIC marino ITA040016 e considerate le biocenosi descritte nel formulario di detto Sito Natura 2000, il PMA dovrà anche comprendere il monitoraggio ante, in corso e post operam dei Habitat tutelati con particolare riferimento ai popolamenti di <i>Posidonia oceanica</i> , <i>Cymodocea nodosa</i> , previa mappatura, al fine di confermare le misure di mitigazione previste ed eventualmente adottarne ulteriori. In particolare durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere monitorata la matrice acqua in relazione alla torbidità e concentrazione sedimenti. Il PMA dovrà essere approvato dall'Ente gestore del SIC marino, con la quale si concorderanno anche le modalità e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire alla medesima, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine avvio Verifica Otemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Ente gestore SIC marino ITA040016 (Servizio 3 - ARTA)
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione Ambientale n. 3</b>	
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Ambiente idrico</b>
Oggetto della prescrizione	In attuazione delle limitazioni imposte dal D.M. n. 173/2016 in ordine ai possibili utilizzi dei materiali di escavo, al fine di ottenere una mappatura continua della distribuzione (orizzontale e verticale) delle diverse classi di qualità dei sedimenti presenti in situ, occorre definire l'area di influenza intorno a ciascuna verticale di campionamento, utilizzando, ad esempio, il metodo dei poligoni di Thiessen o l'interpolazione geostatistica più idonea rispetto al <i>dataset</i> ottenuto.
Termine avvio Verifica Otemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n. 4</b>	
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva

Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	Adeguamento del Quadro Economico del progetto mediante integrazione delle risorse finanziarie necessarie all'espletamento di tutte le condizioni del presente Parere e dei Pareri degli altri enti coinvolti, incluse le azioni di monitoraggio ambientale previste ed integrate come da condizione ambientale n. 1.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

#### **Condizione Ambientale n. 5**

Macrofase	Ante-operam e post-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva e Fase di esecuzione
Ambito di applicazione	<b>Ecosistemi</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto e realizzato un progetto di ricostituzione (con tecniche di ingegneria naturalistica) del tratto dunale, un tempo presente, nell'area oggetto del ripascimento. L'intervento dovrà prevedere anche la semina di specie autoctone psammofile che permettano il ripristino dell'equilibrio geomorfologico vegetazionale delle aree di intervento. Tale progetto dovrà essere realizzato in modo da creare una ricucitura ecologica con i tratti dunali ancora esistenti. Il progetto dovrà essere redatto da tecnici con comprovata esperienza nel settore e concordato con l'ente gestore del sito e dovrà comprendere anche il monitoraggio degli interventi per almeno cinque anni.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Fine lavori
Ente vigilante	Ente gestore della R.N.O. "Torre Salsa"
Enti coinvolti	

#### **Condizione Ambientale n. 6**

Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</b>
Oggetto della prescrizione	Effettuare una puntuale mappatura in ordine alla segnalata presenza di <i>Oziendula maritima</i> (habitat 2110), riconosciuta come specie floristica protetta ed in pericolo di estinzione della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1 del D.P. 13/09/2019, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 46 del 11/10/2019, al fine di escludere qualsiasi interferenza durante le attività di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Ente gestore della R.N.O. "Torre Salsa"
Enti coinvolti	

#### **Condizione Ambientale n. 7**

Macrofase	Curso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Aspetti gestionali - Mitigazioni</b>
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere predisposti i previsti e le misure atte a contenere gli



	impatti determinati dalle operazioni e dai trasporti connessi al prelievo e al conferimento delle sabbie per ciascuna delle componenti e degli eventuali recettori sensibili e vulnerabili e con riguardo alla mitigazione anche del c.d. "effetto-cumulato".
Termine avvio Verifica Otemperanza	Cantiere
Ente vigilante Enti coinvolti	ARPA Sicilia

<b>Condizione Ambientale n. 8</b>	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</b>
Oggetto della prescrizione	<p>La fase di cantiere dovrà tutelare gli habitat (1210, 2110, 2210) presenti nel tratto dunale ad est del terzo pennello, dove verrà eseguito il ripascimento.</p> <p>E' vietata ogni attività di danneggiamento o di estirpazione anche parziale di esemplari di <i>Caecidula maritima</i> Guss.</p> <p>Occorre prevedere un vivaio di cantiere dove poter trapiantare eventuali piante rare e tutelate che possono essere minacciate dalle operazioni di cantiere.</p> <p>Prima dello svolgimento di ogni singola operazione di cantiere, dovranno essere messe in atto tutte le opportune misure atte alla prevenzione e mitigazione di eventuali rischi di danneggiamento alla fauna selvatica, in particolare modo della tartaruga marina <i>Caretta caretta</i> in mare e in terra.</p> <p>In ogni caso ed al fine di tutelare l'ovideposizione di <i>Caretta caretta</i>, le attività di cantiere non dovranno svolgersi e, ove iniziate, dovranno essere sospese nel periodo compreso tra l'1 maggio ed il 30 settembre.</p>
Termine avvio Verifica Otemperanza	Cantiere
Ente vigilante Enti coinvolti	Ente gestore della R.N.O. "Torre Salsa" Corpo Forestale della Regione Siciliana

<b>Condizione Ambientale n. 9</b>	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Ambiente idrico</b>
Oggetto della prescrizione	<p>E' fatto divieto di immersione in mare dei materiali da escavo rientranti nella classi di qualità B, C, e D, come definito dal D. M. n. 173/2016. I materiali rientranti nella classe A aventi una percentuale di polveri superiore al 10% non potranno essere utilizzati sulla spiaggia emersa.</p> <p>A tutela e nel rispetto della sensibilità dei siti di destinazione, dovrà essere scongiurato il rischio di contaminazione delle sabbie di ripascimento e, pertanto, il materiale non idoneo dovrà essere opportunamente gestito nelle aree di cantiere del prelievo.</p>
Termine avvio Verifica Otemperanza	Cantiere
Ente vigilante Enti coinvolti	Autorità Ambientale Regione Siciliana Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

<b>Condizione Ambientale n. 10</b>	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Ambiente idrico - Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</b>
Oggetto della prescrizione	E' fatto assoluto divieto di immersione in mare dei materiali da escavo su habitat protetti e specie di interesse conservazionistico, quali le praterie di <i>Posidonia oceanica</i> .
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale Regione Siciliana
Enti coinvolti	Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

<b>Condizione Ambientale n. 11</b>	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Ambiente idrico - Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - Mitigazioni</b>
Oggetto della prescrizione	La realizzazione delle opere deve avvenire nel rispetto delle misure di conservazione della ZSC ITA040003 e del SIC marino ITA040016, individuato con D.D.G. n. 808 del 10/10/2019, adottando nella fase di cantiere ogni opportuna misura volta alla prevenzione e mitigazione di eventuali rischi di danneggiamento della flora e alla fauna e dell'area protetta e rispettando - come già detto - le prescrizioni disposte dai rispettivi Enti gestori.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Cantiere
Ente vigilante	Ente gestore della R.N.O. "Torre Salsa" e Ente gestore SIC marino ITA040016
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n. 12</b>	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Atmosfera</b>
Oggetto della prescrizione	Evitare la dispersione di polveri durante le attività di cantiere mediante la bagnature delle strade e delle piste non pavimentate, il lavaggio dei mezzi d'opera, la bagnatura dei materiali depositati nelle aree di cantiere e la pulizia delle strade pubbliche utilizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	Comune di Cattolica Eraclea

<b>Condizione Ambientale n. 13</b>	
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	Esecuzione del monitoraggio dell'opera realizzata e degli effetti generati sul sito specifico e nelle aree contigue, in funzione della performance attesa dell'opera, nel rispetto delle indicazioni consentite

nel documento MAIIM-Regioni, 2018. "Linee Guida per la Difesa della Costa dai fenomeni di Erosione e dagli effetti dei Cambiamenti climatici. Versione del 2018", nonché dell'evoluzione della linea di costa ad intervalli di tempo (1-3-5-10-20 anni).

Termine avvio Verifica	Esercizio
Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale Regione Siciliana
Enti coinvolti	

#### **Articolo 2**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, n. 184/2020 approvato nella seduta del 10 giugno 2020.

#### **Articolo 3**

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 08/09/1997, n. 357 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

#### **Articolo 4**

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le prescrizioni impartite dal presente decreto ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento, all'ARPA e all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera per essere sottoposto preventivamente alla verifica di ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche prescrizioni inerenti alla progettazione, alla realizzazione dell'opera, in conformità alle disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e in ottemperanza al D.D.G. del 26 marzo 2020, n.195. L'Autorità Competente è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli enti interessati.

#### **Articolo 5**

Il progetto dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di efficacia del presente provvedimento conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

#### **Articolo 6**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

#### **Articolo 7**

Ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

#### **Articolo 8**

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS di questo Assessorato (link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, per rispondere anche alla necessità di informazione e partecipazione del pubblico prevista dalla Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, .....

31 SET 2023  
20 06 2023



L'Assessore  
Avv. Salvatore Cordaro

